

**RICORDATEVI  
DELLA  
QUOTA  
ASSOCIATIVA  
£. 40.000**

**VIVA**

Il bollettino interno informativo di **VIVANT**

Anno 4 Numero 22

luglio 1998

**VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari**

ONLUS senza fine di lucro costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 - registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

c.c. bancario n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005) intestato a VIVANT  
Sede Sociale Via Assietta 23 10128 Torino tel. 011-5623489 fax 011-5613465

**EDITORIALE del  
Presidente**

*Aria di vacanze. Qualcuno è già in campagna, altri hanno portato la famiglia in villeggiatura...*

*Anche **VIVA** si appresta ad andare in vacanza ed esce*

*per questo numero di luglio in forma ridotta, senza "l'articolo di fondo": questo non vuol dire che l'Associazione non continui ad operare.*

*Buone vacanze, dunque, e un arrivederci a settembre con la voglia di fare di più,*

*di portare ad associarsi un maggior numero di amici, di raggiungere nuovi ed insperati traguardi!*

*Fabrizio Antonielli d'Oulx*

Il prossimo incontro, l'ultimo prima delle vacanze, sarà

**lunedì 13 luglio alle ore 21.15**

ospiti degli ANTONIELLI d'OULX  
nel castello di VILLAR DORA

**Roberto Giachino Sandri**

ci parlerà dei suoi studi riguardanti

**Titoli nobiliari e trattamento nell'Impero Ottomano**

**Gustavo di Gropello**

ci parlerà dei suoi studi riguardanti

**Titoli nobiliari e trattamento nell'Impero Tailandese.**

Per raggiungere il Castello di Villar Dora prendere l'autostrada per il Frejus, uscire all'uscita Almese - Colle del Lys (dopo quella di Avigliana), seguire le frecce per Villar Dora, raggiungere piazza della Chiesa, passare sotto un arco barocco con due stemmi (Antonielli e Provana), entrare in un cancello verde proprio subito dopo l'arco, leggermente sulla sinistra.

*L'Assemblea dei Soci del 27 aprile ha stabilito che la*

## **QUOTA 1998**

*rimanga invariata e quindi di*

**£.**

**40.000**

**(quarantamila)**

*L'importo è appena sufficiente per coprire le spese di realizzazione ed invio del bollettino!*

I soci possono provvedere a rinnovare la loro adesione o direttamente con il Tesoriere, Luca Cibrario, o con versamento sul conto corrente bancario indicato nell'intestazione di VIVA

*Grazie a chi abbia già provveduto e a chi provvederà al più presto!!!*

## **RACCOLTA DI MATERIALE PER LE MOSTRE**

- **"Picchi, piccozze & Altezze Reali"** del Museo della Montagna: si è chiusa la raccolta, quanto prima provvederemo alla restituzione del materiale non utilizzato.

- **"Araldica"** dell'Archivio di Stato: abbiamo consegnato, entro maggio, l'elenco del materiale che i Soci ci hanno gentilmente segnalato. Ad oggi non abbiamo ricevuto risposte da parte dell'Archivio di Stato,

tanto che si suppone che nulla verrà utilizzato.

Grazie comunque ai Soci per la loro pazienza e grazie ai membri del **GRUPPO GIOVANI** che hanno collaborato.

## **il "Progetto MANNO"**

procede. Si spera entro luglio di definire il Comitato Scientifico, le sponsorizzazioni, l'editore, il Gruppo di Lavoro, ecc. così da arrivare al Convegno di Araldica di settembre (sarà difficile!) con una prima presentazione ufficiale e stampata dell'iniziativa, con una scheda da restituirci per avere ulteriori informazioni e/o prenotare l'opera, ecc.

Il Castello di Villar Dora, già Villar Almese, venne costruito da famiglie savoiarde (de Thouvet, de Montvarnier, Aiguebelle) scese in Valle di Susa al seguito dei Savoia intorno al 1100. Era formato inizialmente da tre torrioni, di cui restano ancora le tracce, uniti da un muro a formare una sorta di ricetto.

Di proprietà dei de Thouvet sive de Sala, venne venduto verso il 1330 ai Bergognino d'Asti, e da questi ai Provana nel 1340. Iniziò così il ramo dei Provana del Villar. Nel 1440, in occasione di una ordinanza del Duca Ludovico di Savoia, venne realizzata la maggior parte della casa, che conobbe un breve assedio con notevoli danni alla fine del 1600 da parte del generale Catinat. Ogni generazione apportò modifiche e migliorie. Passò quindi per eredità agli Antonielli (le ultime due Provana del Villar sposarono una, Emilia, de Bellegarde e l'altra, Cesarina, Angelo Antonielli nel 1840. Il figlio di questi, Annibale Antonielli, comprò dalla zia de Bellegarde la sua parte riunendo

così la proprietà). Annibale vi fece restauri ed aggiunte in pieno stile "d'Andradiano" negli anni 1870 - 1890, mantenendo comunque la fisionomia quattrocentesca della casa. Altri interventi, meno sulle strutture, ma più sulle decorazioni, vennero fatti verso il 1930.

## **STATUTO**

### **art. 2 Propositi e scopi**

L'Associazione ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

A tal fine l'Associazione intende svolgere una duplice azione, rivolta verso l'interno del mondo aristocratico per riaggregarlo nei valori comuni e verso l'esterno, con l'intento di far conoscere il positivo ruolo della nobiltà.

Per raggiungere i propositi esposti, l'Associazione si prefigge di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
- studiare e far conoscere la materia nobiliare;
- stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
- promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
- curare la pubblicazione di libri, riviste e saggi;
- fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
- favorire la consultazione degli archivi familiari.

**art. 5 Criteri di  
ammissione dei soci**  
(estratto)

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Tale domanda dovrà essere controfirmata da almeno due soci membri del Consiglio Direttivo.